



# CONVENZIONE 2021-2025

*10 novembre 2020*

**INCONTRO DI APPROFONDIMENTO CON GLI ENTI DEL  
TERRITORIO**

**cit**  
Centro Innovazione  
e Tecnologie

## Indice

- »» 1. Il modello dei Centri Servizi Territoriali
- »» 2. La nuova Convenzione 2021-2025 del Centro Innovazione e Tecnologie
- »» 3. I servizi base compresi nella Convenzione
- »» 4. I principali servizi a quota maggiorata
- »» 5. Progettualità in corso

# I Centri Servizi Territoriali, un modello virtuoso per gli Enti associati?



Il **Centro Innovazione e Tecnologie (CIT)**, quale Centro Servizi Territoriale del territorio bresciano, intende sostenere gli Enti aderenti nella realizzazione di un più vasto e qualificato sistema di servizi digitali, accessibili online da cittadini e imprese. Per fare questo, il CIT si impegna prioritariamente a:

- Raccogliere i fabbisogni sul territorio, in ottemperanza alle più recenti indicazioni normative e in considerazione della specificità degli Enti servizi
- Attivare le economie di scala disponibili e cogliere le opportunità che derivano dalla gestione di reti sul territorio
- Erogare servizi di eGovernment innovativi nell'ambito di progettualità e ambienti condivisi

**Sulla efficacia delle gestioni associate**, vi proponiamo alcune rielaborazioni che trovano fondamento nei risultati della recente indagine della Corte dei Conti sullo stato di digitalizzazione degli Enti territoriali locali, i cui risultati sono disponibili al seguente link:

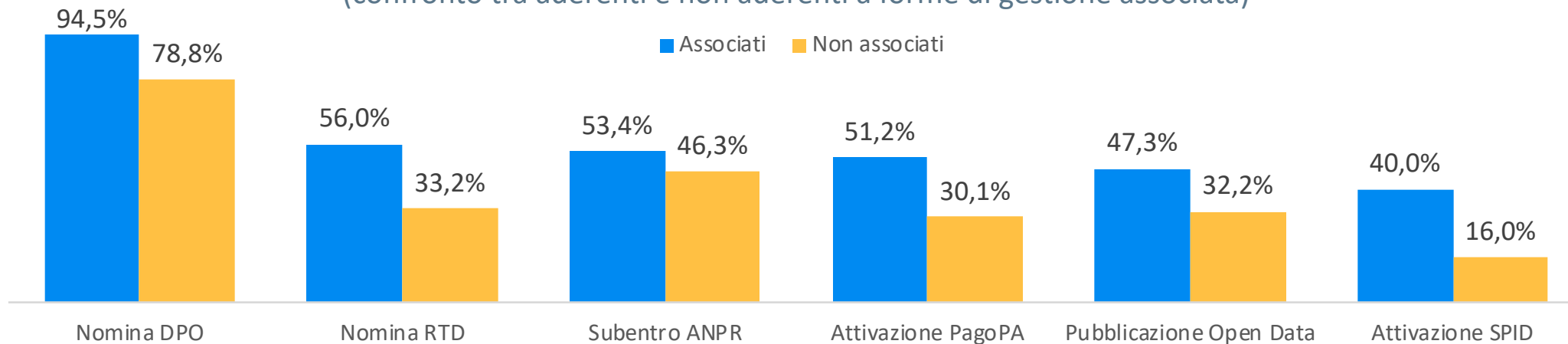
<https://www.corteconti.it/Home/Servizi/CruscottiOpenCdc>

In particolare gli ambiti di interesse della rielaborazione che vi presenteremo nelle slide successive, hanno riguardato:

- Attuazione degli adempimenti normativi a carico degli Enti territoriali locali, con particolare riferimento al Piano Triennale dell'Informatica
- Spesa ICT
- Utilizzo di servizi cloud
- Erogazione di servizi online
- Servizi di assistenza tecnica/help desk

# Il ruolo delle gestioni associate nell'attuazione del Piano Triennale

**PRINCIPALI INDICATORI DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE**  
(confronto tra aderenti e non aderenti a forme di gestione associata)

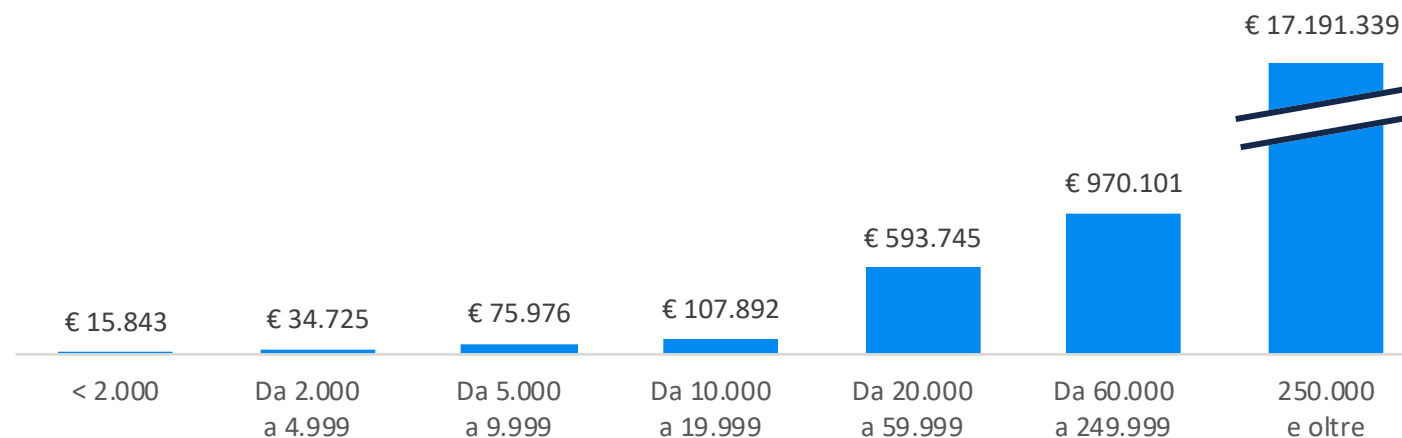


# Il ruolo delle gestioni associate nella spesa ICT dei Comuni

## BUDGET DI SPESA ALLOCATO PER L'IT (media bilancio di previsione 2019)

<b>51,2 mln €</b>	Regioni e Province autonome
<b>2,2 mln €</b>	Città metropolitane
<b>358.500 €</b>	Province
<b>110.590 €</b>	Comuni

## Budget IT 2019 dei Comuni per classe dimensionale (numero di residenti)



**RISPARMI DI  
BUDGET PER I COMUNI  
ADERENTI A ESPERIENZE  
DI GESTIONE ASSOCIATA  
(val.% e differenza)**

### PICCOLI COMUNI

Fino a 2.000 residenti

**-1,0%**

**-161 €**

Da 2.000 a 4.999 residenti

**-5,2%**

**-1.817 €**

### TOTALE COMUNI

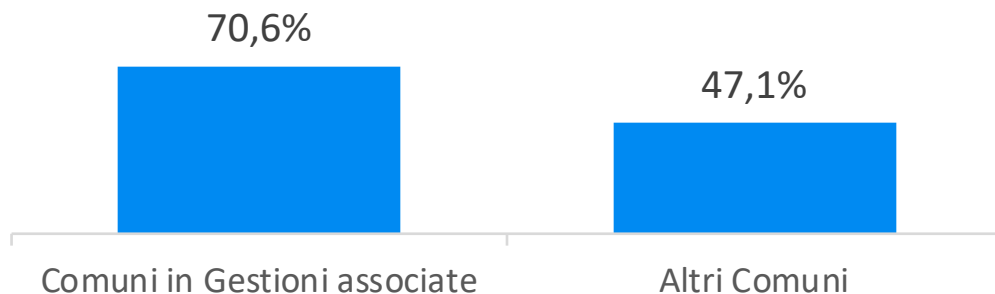
Fino a 250.000 residenti

**-17,8%**

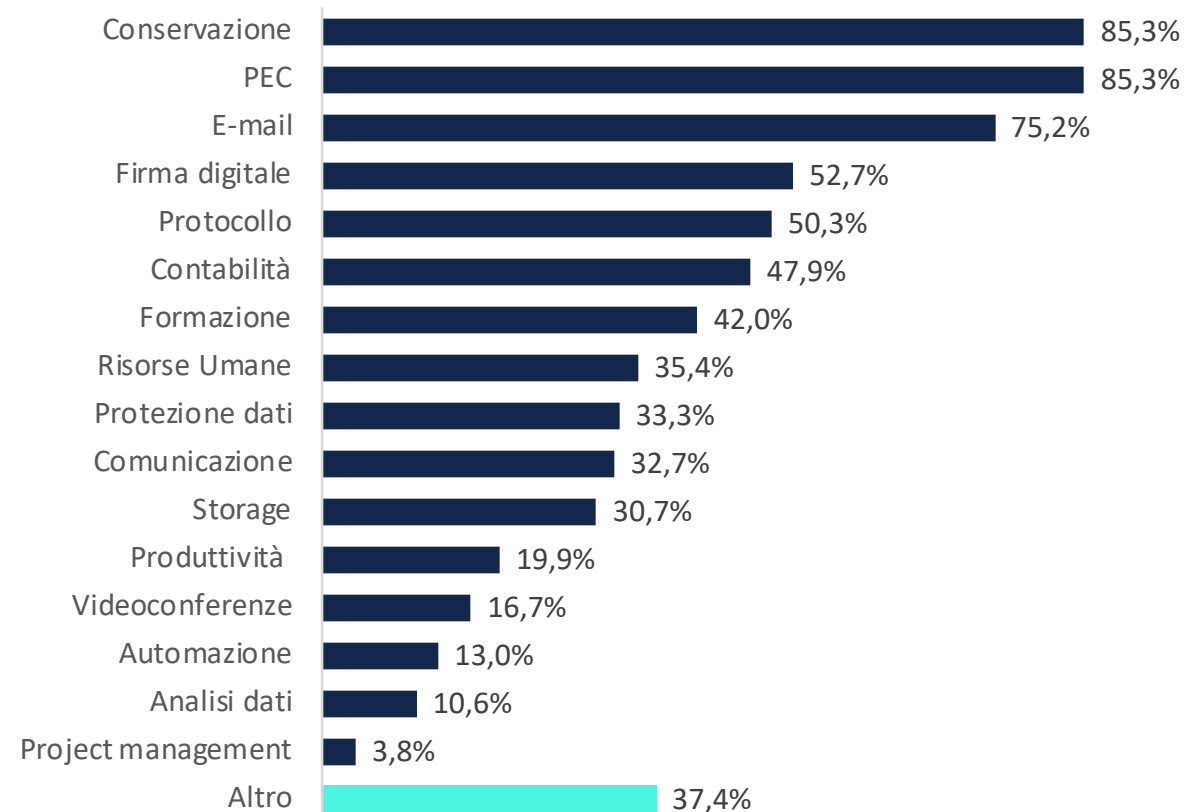
**-14.535 €**

# L'utilizzo dei Servizi Cloud da parte dei Comuni

## QUOTA DI COMUNI CHE UTILIZZANO SERVIZI CLOUD

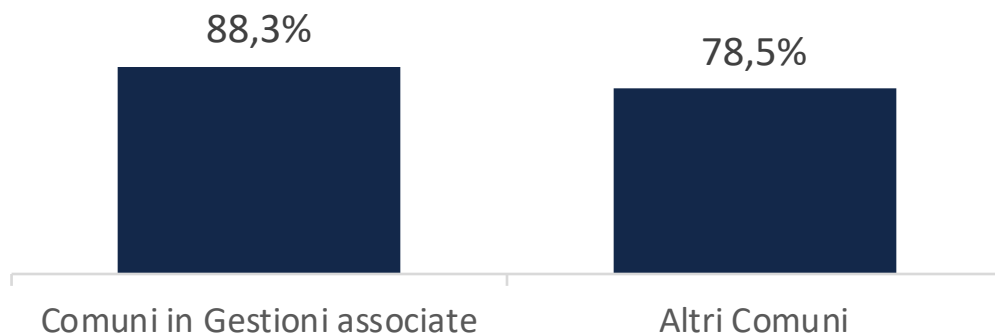


## PRINCIPALI SERVIZI CLOUD UTILIZZATI (Modalità SaaS)

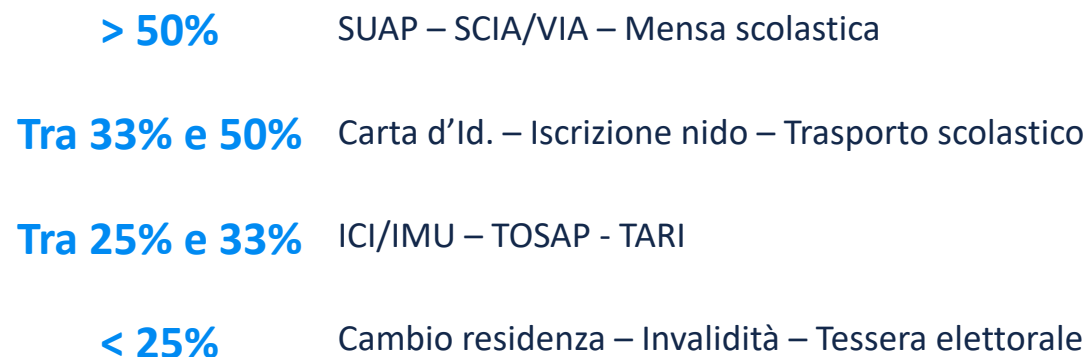


# I servizi online dei Comuni

## QUOTA DI COMUNI CHE EROGANO SERVIZI ONLINE

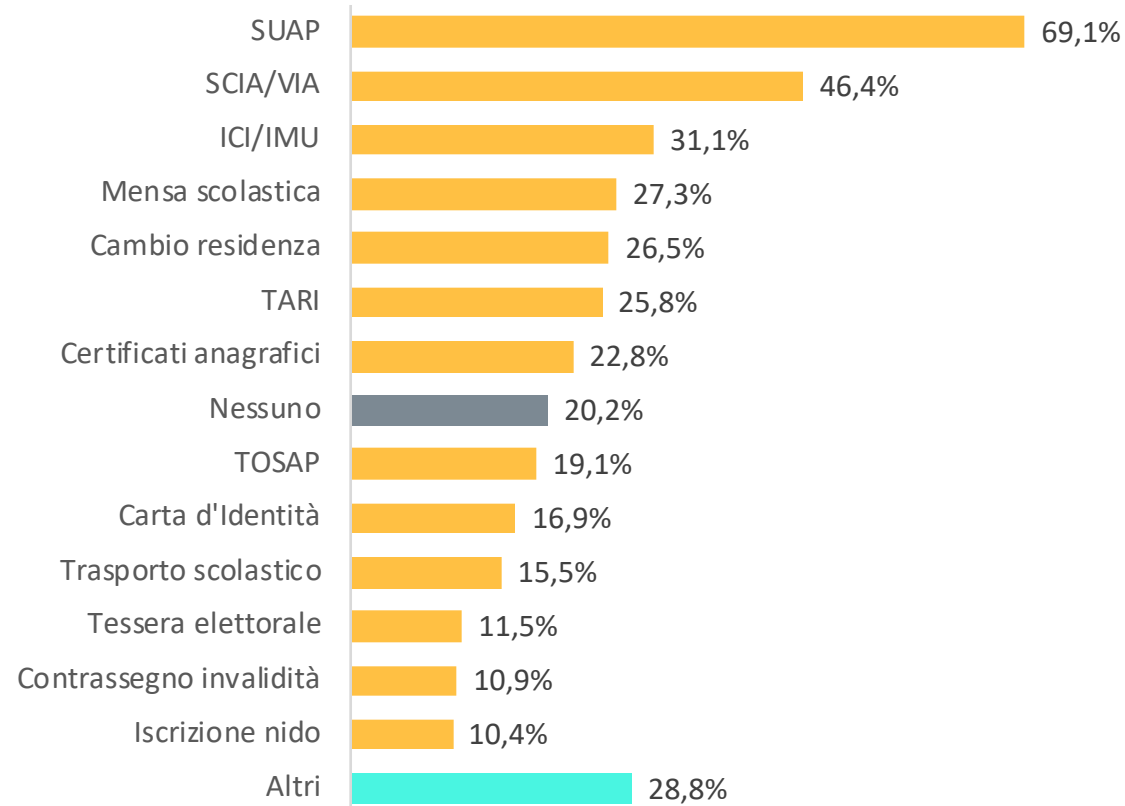


## PERCENTUALE DI PRATICHE ONLINE SUL TOTALE



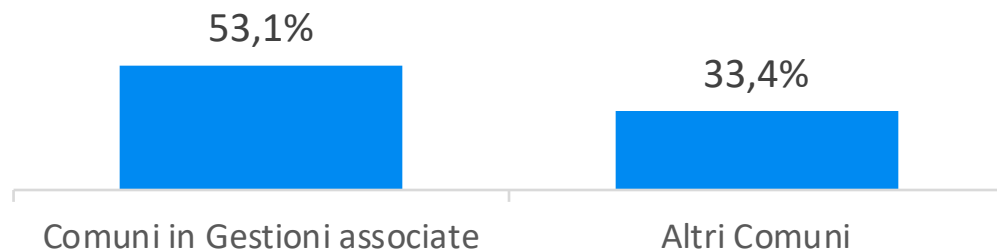
## PRINCIPALI SERVIZI ONLINE EROGATI

(val.% su tot. Comuni)

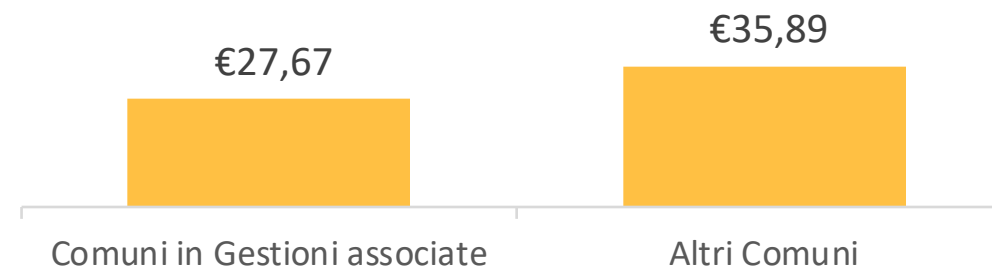


# I servizi di assistenza tecnica/help desk

QUOTA DI COMUNI CHE POSSONO CONTARE SU  
SERVIZI DI ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE



COSTO MEDIO PER TICKET  
(euro)



Mediamente i ticket per Comuni in Gestioni associate costano **8€ in meno** rispetto all'assistenza per gli altri Comuni, con un **risparmio del 23%**



# Agenda del webinar

## Indice

- »» 1. Il modello dei Centri Servizi Territoriali
- »» 2. La nuova **Convenzione 2021-2025 del Centro Innovazione e Tecnologie**
- »» 3. I servizi base compresi nella Convenzione
- »» 4. I principali servizi a quota maggiorata
- »» 5. Progettualità in corso

# Perché una Convenzione?

la Convenzione **è l'atto che istituisce l'aggregazione di Enti** di cui si compone il CIT, ovvero il presupposto fondamentale per tutte le azioni che questo porta avanti a beneficio degli Enti aderenti: dalla partecipazione ai nuovi progetti alla erogazione di servizi innovativi.

Il nuovo schema di Convenzione, valido per il periodo 2021-2025, consente di partecipare alla comunità del CIT sia in termini di rinnovo - qual ora l'Ente sia già aderente - sia in termini di nuove adesioni. L'Ente interessato, **per formalizzare l'adesione**, deve adottare un'apposita deliberazione del proprio organo di indirizzo politico mediante il quale approva lo schema di Convenzione.



# I principali compiti sanciti nella Convenzione




Con la sottoscrizione della Convenzione, gli Enti aderenti danno mandato al CIT di:

- Sviluppare, gestire e coordinare progetti di eGovernment innovativi
- Supportare la raccolta di finanziamenti pubblici, siano essi locali, nazionali o europei
- Erogare un supporto tecnico-amministrativo finalizzato alla corretta introduzione delle tecnologie e dei servizi ICT
- Valorizzare soluzioni a riuso, come richiesto dalla stessa normativa e valorizzando l'esperienza pregressa di altre Amministrazioni virtuose
- Gestire le informazioni prodotte dagli Enti, anche in termini di promozione degli Open Data
- Promuovere obiettivi-standard sul territorio, anche in ottica di ottemperamento delle disposizioni normativa


Il CIT si fa inoltre promotore della realizzazione e dello sviluppo di un **Centro di Competenza sull'e-government**, finalizzato a diffondere sul territorio la cultura dell'innovazione nonché a definire percorsi comuni di sviluppo e a sostenere progetti di innovazione, mediante accordi di collaborazione con partners istituzionali, Enti e istituti di ricerca, università, aziende di servizi e associazioni, a livello locale, nazionale e internazionale.

# L'organizzazione

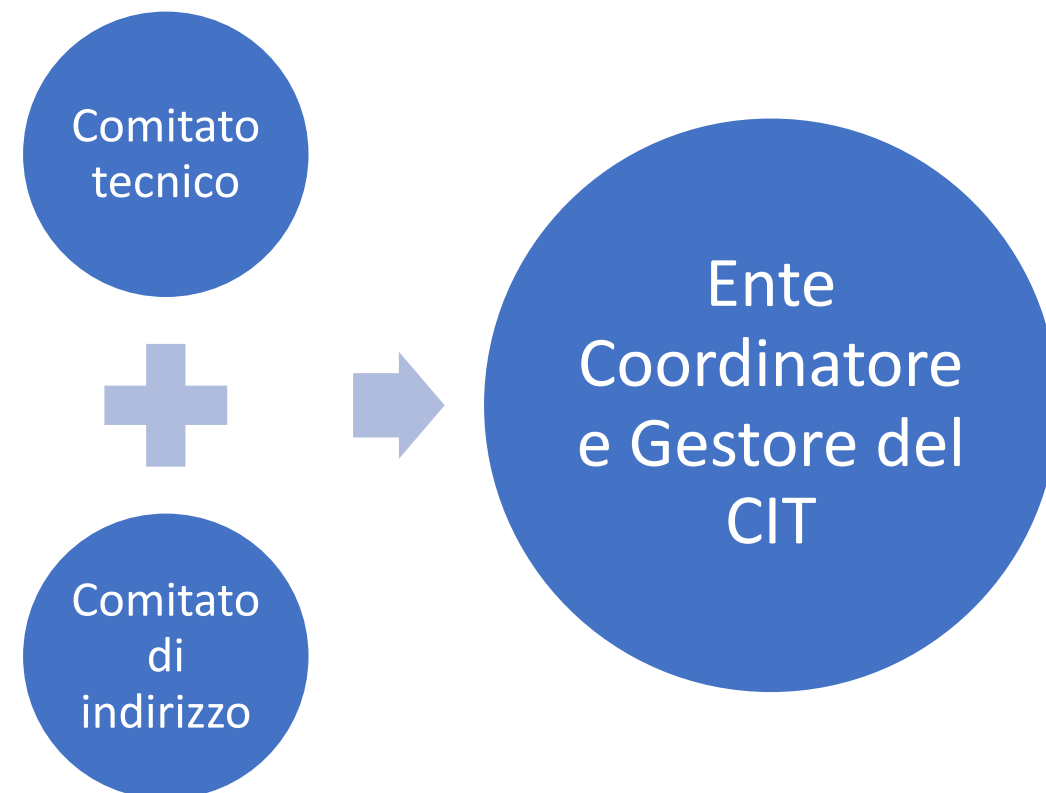
1. Il **Comitato tecnico** si compone di: Dirigente del settore della innovazione dei servizi ai Comuni, Coordinatore del CIT, Referenti tecnici delle Comunità Montane, Referenti tecnici delle Unioni di Comuni, eventuali esperti tematici

 Analisi del fabbisogno ed elaborazione di nuove proposte

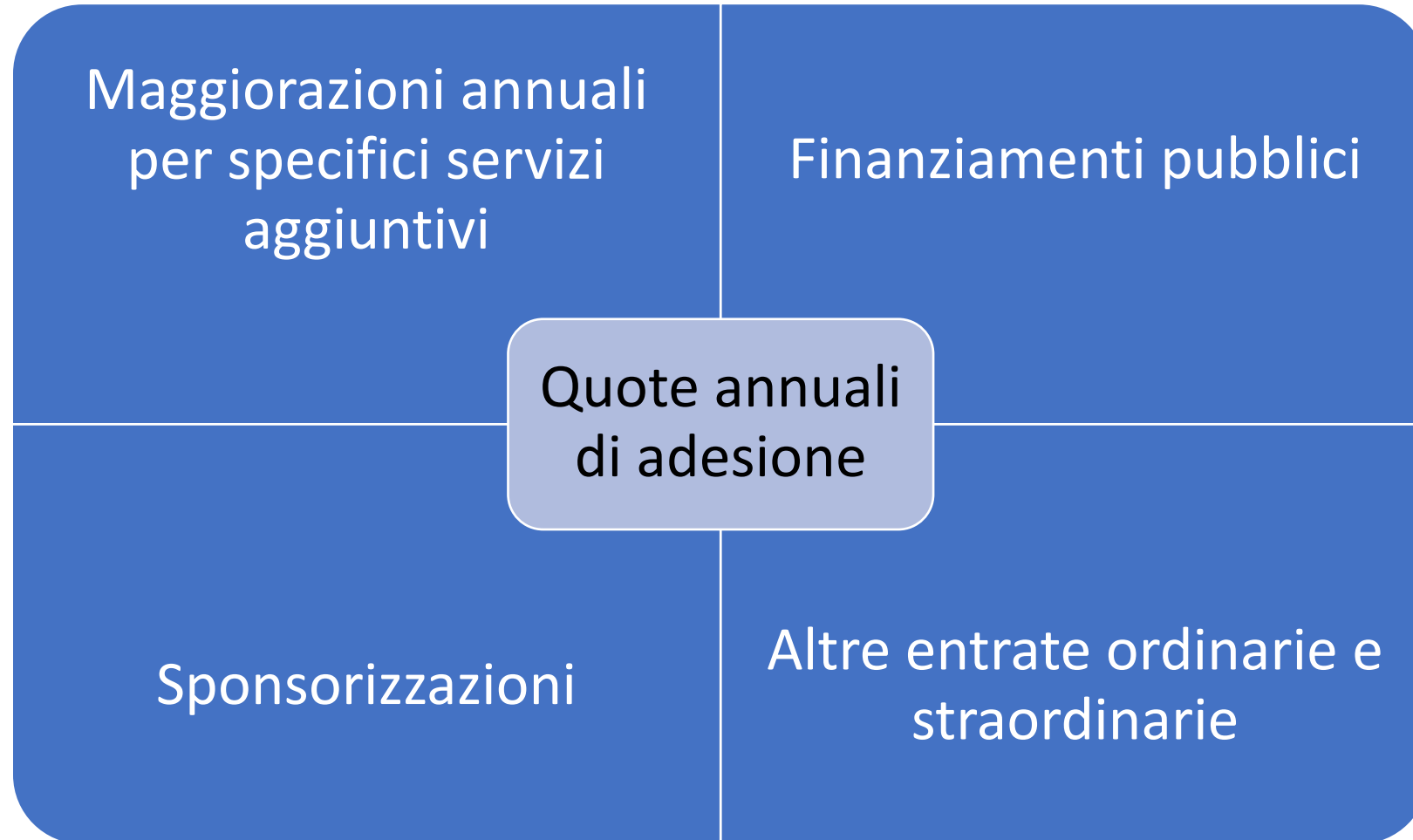
2. Il **Comitato di indirizzo** si compone di: Presidente della Provincia, Presidenti delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni convenzionate, eventuali delegati delle forme associative presenti sul territorio

 Coordinamento delle relazioni istituzionali, individuazione di nuove categorie di utenza, risoluzione di eventuali contrasti

3. L'**Ente coordinatore e gestore del CIT**, ovvero la Provincia di Brescia



# Le modalità di finanziamento



## Indice

- » 1. Il modello dei Centri Servizi Territoriali
- » 2. La nuova Convenzione 2021-2025 del Centro Innovazione e Tecnologie
- » **3. I servizi base compresi nella Convenzione**
- » 4. I principali servizi a quota maggiorata
- » 5. Progettualità in corso

# I servizi base compresi nella Convenzione

Formazione Continua

Strumenti avanzati di  
videoconferenza

Firma Digitale

Posta Elettronica

PEC- Posta Elettronica Certificata

Conservazione Digitale a  
Norma

Telemaco –  
Elenco imprese

Assistenza di Primo Livello  
Tecnica e Amministrativa

## Indice

- » 1. Il modello dei Centri Servizi Territoriali
- » 2. La nuova Convenzione 2021-2025 del Centro Innovazione e Tecnologie
- » 3. I servizi base compresi nella Convenzione
- » 4. **I principali servizi a quota maggiorata**
- » 5. Progettualità in corso



# I principali servizi a quota maggiorata – Portali Istituzionali



**Conformità alla più recente normativa in materia**, a partire da quanto specificato dalle Linee Guida e regole tecniche di AgID, come ampiamente descritto nella pagina dedicata al servizio, raggiungibile al seguente link: [cit.provincia.brescia.it/Nuovi-Portali-Istituzionali](http://cit.provincia.brescia.it/Nuovi-Portali-Istituzionali).

Sulla tecnologia:

- a. È utilizzata attualmente da oltre 200 Enti pubblici, 1.000 redattori e 2.500 amministratori locali
- b. È tra i servizi digitali scelti da ForumPA per accompagnare la trasformazione digitale dei Comuni
- c. È risultata tra le 10 finaliste della Digital Innovation challenge, lanciata dalla Commissione Europea a novembre 2019, come piattaforma digitale allineata agli standard europei, con punteggio 9.90 su 10.00

Sul servizio:

- supporto alla migrazione dei contenuti, con riferimento alla fase di avvio del nuovo portale
- supporto redazionale, in forma annuale e continuativa o secondo esigenza
- Moduli opzionali per nuove interazioni con la cittadinanza

Per una prima visione del nuovo layout, vi invitiamo a visitare il portale del Comune di Manerbio, primo Ente attivo con la soluzione OpenCity: <https://www.comune.manerbio.bs.it/>

# I principali servizi a quota maggiorata - PagoPA



Il sistema, noto con il logo “pagoPA”, nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le PA e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica, permettendo loro di scegliere liberamente il prestatore di servizi di pagamento (es. banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica), lo strumento di pagamento (es. addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico) e il canale (es. conto web, ATM, mobile) preferito.

Il **DL Semplificazioni** introduce alcune importanti novità sul fronte dei pagamenti digitali verso le pubbliche amministrazioni: il comma 2 dell’articolo 24 interviene nuovamente sul termine ultimo entro il quale scatterà l’obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma **PagoPA** per i pagamenti verso le PA. Tale termine, già precedentemente prorogato dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2020, viene ulteriormente posticipato al **28 febbraio 2021**.

In questo contesto la Provincia di Brescia intende erogare un servizio che comprende:

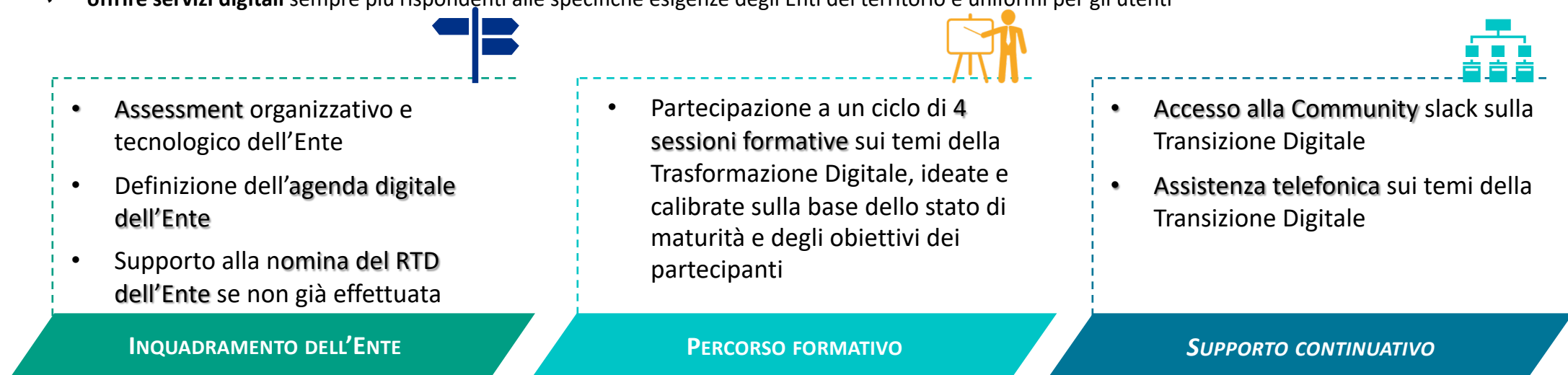
- **Attivazione del portale** comunale dedicato all’interno dell’hub territoriale <https://pagopa.bresciagov.it/home> ;
- **Supporto amministrativo** per quanto concerne gli adempimenti previsti dall’*Agenzia per l’Italia Digitale* (AgID) e dall’intermediario/partner tecnologico scelto
- **Supporto tecnico** nella selezione dei servizi di pagamento da attivare
- **Formazione** all’utilizzo del portale
- **Supporto** agli Enti nelle interlocuzioni con i fornitori dei software che integrino il modello architetturale
- **Assistenza** continuativa di primo livello e consulenza nella fase a regime

# I principali servizi a quota maggiorata - RTD

Con la più recente **Circolare n.3 del 1°ottobre 2018** il Ministro per la P.A. ha sottolineato l'urgenza di attivare percorsi di transizione digitali negli Enti, sotto la guida del Responsabile per la Transizione al Digitale. L'obbligo di individuare un ufficio a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale trova origine nel **D.lgs n. 179/2016** e viene ribadito nel **nuovo Piano Triennale dell'Informatica**, il quale ne sancisce la centralità come <<*un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del piano*>> definendo obiettivi e percorsi specifici per i tre anni di competenza del documento.

Nello specifico, il C.I.T. ha messo a punto un servizio dedicato agli Enti del territorio che prevede di:

- ✓ **mettere a disposizione competenze e risorse** che difficilmente i piccoli Comuni potrebbero ricercare autonomamente sul mercato;
- ✓ fornire **strumenti per potenziare le capacità dell'Ente** (linee guida, attività e materiale per la formazione del personale)
- ✓ **favorire la collaborazione tra gli Enti** allo scopo di condividere le esperienze e gli sforzi per realizzare le innovazioni
- ✓ **offrire servizi digitali** sempre più rispondenti alle specifiche esigenze degli Enti del territorio e uniformi per gli utenti



# I principali servizi a quota maggiorata – SPID/APP IO



Il Decreto semplificazione stabilisce altresì che dal **28 febbraio 2021** SPID e CIE saranno le sole credenziali utilizzabili dai cittadini per accedere ai servizi digitali erogati dalle Pubbliche Amministrazioni di ogni ordine e grado (art. 64, comma 3-*bis*, CAD).

Viene pertanto introdotto il divieto per le PA di rilasciare o rinnovare credenziali diverse da SPID, CIE o CNS per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete

- ✓ Servizio per l'integrazione del parco applicativo dell'Ente con SPID - GEL

L'art. 24 del decreto interviene sull'articolo art. 64-bis CAD, che disciplina l'app IO **quale punto di accesso telematico ai servizi della PA**. In particolare, attraverso l'introduzione dell'obbligo di rendere fruibili i servizi online tramite app su dispositivi mobili, anche attraverso IO. Possono essere esentate solo quelle amministrazioni in grado di dimostrare impedimenti di natura tecnologica, che devono tuttavia essere attestati da PagoPA Spa (comma 1-*ter*)

- ✓ Servizio per l'integrazione dei servizi online dell'Ente con l'APP IO



## Indice

### Servizio di supporto al Responsabile per la Transizione Digitale

- » 1. Il modello dei Centri Servizi Territoriali
- » 2. La nuova Convenzione 2021-2025 del Centro Innovazione e Tecnologie
- » 3. I servizi base compresi nella Convenzione
- » 4. I principali servizi a quota maggiorata
- » 5. **Progettualità in corso**

# Progettualità in corso



# Contatti

## **Segretario Generale**

Dott.ssa Maria Concetta Giardina

## **Direttore del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni**

Dott. Fabio De Marco

## **Responsabile operativo e sviluppo nuovi servizi**

Dott. Marco Albertini

Email: [citservizi\\_coordinatore@provincia.brescia.it](mailto:citservizi_coordinatore@provincia.brescia.it)

Telefono: 388.8335326

